

La correttezza professionale e la legittimità nell'agire sono principi cardine per ogni mercato che dà valore alla competizione leale e alla sicurezza, questo il leit motiv della tavola rotonda "Il rispetto delle regole, un vantaggio per tutti", organizzata in occasione del salone Autopromotec. Al centro del dibattito il business che ruota attorno a cerchi e pneumatici, tra norme, violazioni e sicurezza del consumatore.

La discussione è partita da un recente fatto di cronaca, e cioè il sequestro, da parte della Guardia di Finanza di La Spezia, di oltre 50mila cerchi in lega per auto. Il tenente colonnello Gianfranco Zarro, Comandante del Gruppo spezzino responsabile dell'operazione, ha spiegato: "Si trattava di riproduzioni che non solo violavano i diritti di proprietà intellettuale ma che, pur di aspetto identico agli originali differivano nelle dimensioni del canale e ad esami più approfonditi hanno mostrato una marcata porosità delle leghe. Si è pertanto deciso di approfondire ulteriormente l'esame con apposite perizie tecniche, e cioè con prove di resistenza allo sforzo e agli impatti, dalle quali sono emersi diversi casi di frattura delle razze, lesioni delle leghe, deformazioni e problemi di squilibrio". Difetti pericolosi per l'acquirente (non in grado di rendersene immediatamente conto) che possono influire sulla tenuta di strada e sulla stabilità in frenata del veicolo.

"E i rischi aumentano - ha aggiunto il presidente di Assoruote Corrado Bergagna - più sono grandi i cerchi. Soprattutto quando cerchi per vetture pesanti e veloci, come i SUV, mostrano carichi nominali inferiori anche del 20-25% rispetto a quanto richiesto. La relazione pericolosa tra prezzi troppo bassi e sicurezza è in generale una questione di qualità. Contiamo sull'emanazione da parte del Ministero dei trasporti di apposite norme di omologazione a tutela degli standard costruttivi e della conformità geometrica del sistema ruota-freni-sterzo del veicolo".

La tavola rotonda ha riunito, in qualità di relatori, Corrado Bergagna, Presidente Assoruote; Fabio Bertolotti, Direttore Assogomma; Angelo Infante, Coordinatore della Direzione Interregionale per l'Emilia Romagna e per le Marche Agenzia delle Dogane; Guido Schiavon, Presidente Federpneus; Maurizio Vitelli, Direttore generale Ministero dei trasporti; tenente colonnello Gianfranco Zarro, Comandante Gruppo La Spezia Guardia di Finanza; moderatore Carlo Cavicchi, Direttore di Quattroruote.